



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-04 - Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali

Oggetto: Area geografica di alimentazione del Grifone in Sardegna. Progetto di alimentazione del grifone all'esterno di stazioni di alimentazione. Integrazione Determinazione n. 422 prot. n. 10330 del 13.05.2014.

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione
- VISTA** la L.R. 07.01.1977 n° 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna, sulle competenze della Giunta della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modificazioni ed integrazioni
- VISTA** la L.R. 31.11.1998, n° 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni
- VISTA** la Determinazione n. 314 del 12.05.2021 con la quale la Dr.ssa Raffaella Lentini è stata nominata Direttore ex art. 30, comma 4, L.R.31/98 del Servizio "Tutela della Natura e Politiche Forestali" dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente
- VISTA** la L.R. 29.7.1998, n° 23 recante "norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna", e successive modificazioni ed integrazioni
- CONSIDERATO** che la Regione, in ossequio all'art. 5 della L.R. 23/98, in armonia con le Direttive comunitarie e con le Convenzioni internazionali di cui all'art. 2, s'impegna a perseguire e ad assicurare la conservazione della fauna selvatica e del suo habitat, con particolare riguardo alle specie minacciate, vulnerabili e rare
- CONSIDERATO** che il Grifone (*Gyps fulvus*) è una specie inserita nell'allegato della L.R. 23/98 (ai sensi del comma 3 art. 5) "specie di fauna selvatica particolarmente protette" per le quali la Regione adotta provvedimenti prioritari atti ad istituire un regime di rigorosa tutela dei loro habitat
- CONSIDERATO** che la Sardegna ospita l'ultima popolazione autoctona di Grifone (*Gypus fulvus*) in Italia e che la specie è classificata attualmente come "quasi minacciata" (NT = *Near Threatened*) nella Lista Rossa dei Vertebrati Italiani
- CONSIDERATO** che In Sardegna il Grifone è stato classificato come specie in Pericolo Critico (*Critically Endangered* - CR), in quanto soddisfa il criterio C2aii dell'IUCN (2001),



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

applicato al contesto regionale sardo

- CONSIDERATO** che il Grifone è un “necrofago obbligatorio” e la sua popolazione superstite, distribuita esclusivamente nella Sardegna nord-occidentale e concentrata con circa il 98% nel Bosano, si trova in uno stato di conservazione sfavorevole
- VISTA** la determinazione n. 422 del 13.05.2014 con la quale il Servizio Tutela della Natura individuava l'area geografica di alimentazione del Grifone nella Sardegna nord-occidentale dove sperimentare l'alimentazione della specie all'esterno di stazioni di alimentazione
- VISTO** Il Progetto LIFE19/NAT/IT/000732 SAFE for VULTURES, finanziato dal Programma LIFE dell'Unione europea, che ha tra i suoi obiettivi quello di ampliare l'areale di distribuzione del Grifone in Sardegna
- VISTA** la proposta di massima per l'alimentazione del Grifone all'esterno di stazioni di alimentazione, presentata dall'Università agli Studi di Sassari, proposta nell'ambito del Progetto “LIFE SAFE for VULTURES”, e trasmessa con nota n. 11337 del 12.05.2021
- VISTA** la nota n. 23002 del 05.05.2021 con la quale l'ISPRA esprime un parere favorevole all'adozione della “Proposta di massima per l'espansione e l'incremento della rete delle stazioni di alimentazione in Sardegna allo scopo di ampliare l'areale di distribuzione del Grifone (*Gyps fulvus*)” che identifica il nuovo areale geografico di alimentazione della specie, conseguente all'incremento delle dimensioni della popolazione e alla sua espansione
- VISTA** la normativa sanitaria che disciplina l'alimentazione del Grifone all'esterno di stazioni di alimentazione: Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, linee guida per l'applicazione di detti regolamenti del 27 febbraio 2013, Determinazione del Direttore del Servizio Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità n. 464 del 16 maggio 2013 che ha recepito le predette linee guida nazionali, circolare del Ministero della Salute (DGISAN n.29562 del 10.07.2013), Determinazione del Direttore del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare n.1199 del 19 ottobre 2016 che stabilisce la procedura per l'autorizzazione in deroga dei carnai aziendali per l'alimentazione del Grifone all'esterno delle stazioni di alimentazione
- CONSIDERATO** che tale progetto ha l'obiettivo di consentire lo sviluppo di un sistema di alimentazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

più diffuso e allo stesso tempo capillare aumentando il grado di naturalità e di integrazione della specie con altre componenti ambientali, favorendone nel tempo l'espansione territoriale e il miglioramento dello status

CONSIDERATO che, al fine di ampliare l'areale di distribuzione del Grifone e la capacità portante del territorio, è necessario incrementare il numero di siti Natura 2000 in cui poter autorizzare le stazioni di alimentazione aziendali, e di conseguenza integrare l'elenco delle aree individuate con la Determina n. 422 del 2014 includendo ulteriori siti nella zona centrale, orientale e meridionale della Sardegna

CONSIDERATA la necessità di ridefinire l'areale geografico del Grifone al fine di consentire l'alimentazione al di fuori di stazioni di alimentazione e favorire l'aumento del suo areale

RITENUTO di dover procedere all'ampliamento dell'areale sperimentale di alimentazione che potrà subire nel tempo ulteriori modifiche, dettate dalle nuove risultanze scientifiche e dai risultati ottenuti anche dal succitato progetto

DETERMINA

ART.1 Si integra la determinazione n. 422 del 13.05.2014, con l'elenco delle aree della Rete Natura 2000 proposto nell'ambito del Progetto LIFE19/NAT/IT/000732 "LIFE SAFE for VULTURES".

Pertanto, l'area geografica di alimentazione del Grifone in Sardegna dove sperimentare l'alimentazione del Grifone all'esterno di stazioni di alimentazione è così individuata:

Codice sito e nome	Note
ZPS ITB023050 Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali	AREALE RICOMPRESO NELLA DETERMINAZIONE N. 422 DEL 13.05.2014
ZPS ITB023037 Costa e Entrotterra di Bosa, Suni e Montresta	
ZPS ITB013044 Capo Caccia	
SIC ITB010042 Capo Caccia (con le Isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio	
SIC ITB020040 Valle del Temo	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SIC ITB020041 Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone	
SIC ITB021101 Altopiano di Campeda	
SIC ITB011155 Lago Baratz Porto Ferro	
SIC ITB011109 Monte Limbara	
ZPS ITB013048 Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri	
SIC ITB011113 Campo di Ozieri e Pianure comprese tra Tula e Oschiri	
ZPS ITB013049 Campu Giavesu	
SIC ITB011102 Catena del Marghine e del Goceano	
ZPS ITB010001 Isola Asinara	NUOVO AREALE
ZPS ITB043055 Monte dei Sette Fratelli	
SIC ITB041106 Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus	
SIC ITB021107 Monte Albo	
ZPS ITB022212 Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone	
ZPS ITB020014 Golfo di Orosei	
ZPS ITB021103 Monti del Gennargentu	
SIC ITB041111 Monte Linas – Marganai	
SIC ITB040031 Monte Arcuentu e Rio Piscinas	
SIC ITB040071 Da Piscinas a Rio Scivu	

ART.2

L'area geografica di alimentazione del Grifone in Sardegna di cui all'art.1) potrà venire aggiornata e modificata anche a seguito delle eventuali nuove evidenze scientifiche.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore della Difesa dell'Ambiente in ottemperanza al disposto di cui all'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98 ed al Direttore Generale della Difesa dell'Ambiente in conformità alla nota prot. A.D.A. n. 9489 del 16.12. 2019.

Il Direttore del Servizio
(art. 30, comma 4, L.R.31/98)
Raffaella Lentini

Siglato da:

ANDREA MURGIA

